

L'esperienza di Dalila

Mi chiamo **Dalila**, ho 25 anni e lavoro come HR in Cattolica assicurazioni.

1. Racconta con tre aggettivi l'esperienza di lavoro in Cattolica.

Direi sicuramente professionalizzante, in quanto ho avuto la possibilità di confrontarmi con professionisti di calibro e al tempo stesso di essere coinvolta in attività che richiedessero impegno e responsabilità.

Inoltre sfidante, in quanto già di per sé passare dall'essere studentessa ad avere una esperienza lavorativa importante come questa in Cattolica è stato per me un grande passo. Inoltre mi vengono sempre posti degli obiettivi sfidanti che con la giusta metodologia e i giusti strumenti riesco a raggiungere con impegno e al tempo stesso in serenità. In ultimo aggiungerei divertente: in quanto ho avuto la gran fortuna di trovare dei colleghi che amano e hanno una grande passione per il loro lavoro e che con impegno e forte senso di squadra rendono il clima morbido e divertente.

2. Come sei entrato in contatto con questa proposta di Cattolica? Attraverso quali mezzi?

Ho frequentato un Master in Risorse Umane al termine del quale sono previste presentazioni di progetti aziendali effettuati da noi studenti alle aziende che erano lì presenti.

Al termine delle presentazioni avremmo dovuto sostenere dei colloqui. Poco prima sono stata chiamata per avere un colloquio con il direttore organizzazione e risorse e la Responsabile dell'area Talent&Reward in Cattolica che erano rimasti meravigliati e sorpresi dal progetto che avevo presentato e al termine del colloquio mi hanno proposto uno stage in Risorse umane, in particolare nell'unità Talent&Reward che io ho accettato con entusiasmo.

3. Com'è stato il rapporto con i colleghi di Cattolica?

Il clima che si respira in Cattolica è confidenziale e questo non fa altro che aiutare le relazioni con i colleghi.

Ho trovato apertura, apertura nel non soffermarsi sulla mia età ma ad apprezzare e riconoscere l'impegno che metto sulle attività che seguo. Apertura anche al confronto sia nelle esigenze lavorative che nel quotidiano.